

Proponente: 37.A
Proposta: 2018/463

del 31/12/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1681

del 31/12/2018

FINANZIARIO

Dirigente: PRANDI Dr.ssa Monica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: LIQUIDAZIONE IVA MENSILE - DICEMBRE 2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.193 del 22/12/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018 -2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 12/04/2018, n. 60, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00

Visto che:

- La legge di Stabilità 2015, comma 629, ha introdotto il nuovo regime Iva dello “**SPLIT PAYMENT**” (art. 17-Ter Dpr 633/72);
- L'art. 4 del D.M. 23/01/2015 e la circolare AdE 27/E/2017 hanno precisato che il versamento dell'IVA dovuta, con modello F24EP, e' effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo. Le pubbliche amministrazioni possono, in ogni caso, effettuare, entro la scadenza precedentemente indicata, distinti versamenti per l'IVA dovuta così come segue: a) in ciascun giorno del mese, relativamente al complesso delle fatture per le quali l'imposta e' divenuta esigibile in tale giorno; b) relativamente a ciascuna fattura la cui imposta è divenuta esigibile;
- Per il pagamento dell'Iva relativa ad acquisti di beni e servizi effettuati dalle Pubbliche Amministrazioni, nell'ambito delle proprie **attività istituzionali**, si deve provvedere a versare l'imposta dovuta, utilizzando un apposito codice tributo. In particolare, a tal fine, la risoluzione AdE 15/E/2015 ha istituito il codice tributo “**620E**”, denominato “*IVA dovuta dalle PP.AA. - Scissione dei pagamenti - art. 17-terdel DPR n. 633/1972*”, per i soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) del D.M. 23.01.2015;
- La Circolare n. 15/E/2015 dell'Agenzia delle Entrate ha precisato che lo “**SPLIT PAYMENT**” trova applicazione in relazione alle sole **FATTURE** emesse dai fornitori **dal 1 Gennaio 2015**, con alcune eccezioni: le fatture assoggettate a ritenute, le fatture assoggettate a Reverse Charge, le fatture senza evidenza dell'Iva, le fatture emesse da soggetti in applicazione di regimi speciali e regimi forfettari;
- Con la risoluzione AdE 27/E/2017 ha previsto che l'Iva Split, trattenuta nell'ambito delle attività commerciali, sia versata interamente come quella relativa all'ambito istituzionale;
- Con la risoluzione AdE 139/E/2017, proprio per consentire il versamento con il modello F24EP, dell'Iva dovuta dalle P.A., è stato istituito il codice tributo “**621E**”, denominato “*IVA dovuta dalle PP.AA. E SOCIETA' identificate ai fini IVA - scissione dei pagamenti per acquisti nell'esercizio di attività commerciali – art. 5, comma 01, D.M. 23 gennaio 2015*”;
- Il **decreto Dignità** (D.L. n. 87/2018), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 13 luglio 2018, ha previsto l'abolizione del meccanismo dello split payment in relazione alle prestazioni che sono rese dai **professionisti** nei confronti della pubblica amministrazione, i cui compensi sono soggetti a **ritenute alla fonte** a titolo d'imposta e a titolo d'acconto.

Dato atto che:

- Il Pro-rata di detraibilità provvisorio dell'anno 2018, sulla base della Dichiarazione Iva presentata per l'anno 2017, è pari al 75%.
- La liquidazione Iva “attività commerciale” del mese di novembre 2018 si è chiusa a debito.
- Si è provveduto, in data 21/12/2018, al versamento di un acconto Iva (metodo

previsionale) pari ad Euro 60.000.

- La liquidazione mensile Iva del Comune non comprende il saldo della liquidazione IVA mensile autonoma dell'Istituzione, poiché non è ancora giunta alcuna lettera sottoscritta dal proprio Dirigente, dalla quale risulterebbero gli importi dell'Iva trattenuta con Split commerciale, dell'Iva da reverse charge, dell'Iva vendite e dell'Iva corrispettivi. Si è proceduto ad una stima sulla base dei dati del mese di dicembre 2017.

Preso atto che:

- l'importo dell'Iva "attività istituzionale", del mese di Dicembre 2018 da versare in applicazione del meccanismo dello Split payment è così determinato:

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
Riepilogo Iva Split– Libro Iva UI	€ 29.040,09
Riepilogo Iva Split – Libro Iva FI	€ 919.002,10
Iva indetraibile (Riepilogativo Iva RR)	€ 1.089,45
Errata indicazione "Split" e/o "Iva Versata dal Fornitore" nelle registrazioni delle fatture e arrotond./abbuoni (Libro Iva UI e FI)	- € 6,01
Totale	€ 949.125,63

- L'importo dell'Iva "attività commerciale", del mese di Dicembre 2018 da versare in applicazione del meccanismo dello Split payment è così determinato:

ATTIVITA' COMMERCIALE	
Riepilogo Iva Split – Libro Iva RR	€ 5.428,71
Totale	€ 5.428,71

- L'Iva trattenuta in applicazione dello "split payment per l'attività istituzionale", oltre all'Iva indetraibile risultante dal Prospetto Riepilogativo dell'Attività Commerciale dell'Istituzione, deve essere versata dall'Istituzione con mod. F24EP codice tributo 620E;
- L'Iva trattenuta dal Comune in applicazione dello "split payment per l'attività istituzionale", oltre all'Iva indetraibile risultante dal Prospetto Riepilogativo RR dell'Attività Commerciale, deve essere versata con mod. F24EP codice tributo 620E;
- L'Iva trattenuta dal Comune in applicazione dello "split payment per l'attività commerciale", risultante dal Prospetto Riepilogativo RR, deve essere versata con mod. F24EP codice tributo 621E;
- L'Iva trattenuta in applicazione dello "split payment per l'attività commerciale", risultante dal Prospetto Riepilogativo MN dell'Istituzione, deve essere versata dall'Istituzione con mod. F24EP codice tributo 621E;
- Sulla base dei dati annuali, presenti sui Registri Iva, è stimabile una diminuzione del Pro-rata di detraibilità per l'anno 2018 che potrebbe attestarsi intorno al 50% contro l'attuale 75%. Ne deriverebbe la necessità di versare, in sede di Dichiarazione Iva 2019 (anno 2018), un maggior saldo a debito di Iva "commerciale".

Preso atto che:

- Dalla liquidazione Iva "attività commerciale", del mese di Dicembre 2018, comprensiva dei dati dell'Istituzione per l'attività commerciale, emerge un saldo a debito pari ad Euro 74.682,02 così determinato:

ATTIVITA' COMMERCIALE		
Iva vendite	€ 86.012,76	
Iva corrispettivi	€ 2.445,47	
Totale Iva a Debito		€ 88.458,23
Iva acquisti	-€ 13.776,21	
Totale Iva a Credito		-€ 13.776,21
Iva Credito mese precedente		€ 0,00
Acconto Iva 2018		-€ 60.000,00
Totale Liq. Mensile Iva a Credito		€ 14.682,02

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune;
- il Regolamento di Contabilità del Comune
- Il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti

DETERMINA

- Di liquidare la spesa di **€ 949.125,63** per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante del mese di Dicembre 2018, relativamente alle fatture dell'attività istituzionale riferite al mese di Dicembre 2018, in applicazione dello "SPLIT PAYMENT", con imputazione alla Missione 99 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 – 7.01.01.02.001 del Bilancio 2018-2020 annualità 2018, al capitolo 59050 del P.E.G. 2018 denominato "VERSAMENTO AGENZIA ENTRATE IMPORTO IVA SU FATTURE FORNITORI PER MECCANISMO SPLIT PAYMENT" (codice di bilancio), codice prodotto-progetto 2018_PD_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO.
- Di liquidare la spesa di **€ 5.428,71** per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante del mese di Dicembre 2018, relativamente alle fatture dell'attività commerciale riferite al mese di Dicembre 2018, in applicazione dello "SPLIT PAYMENT", con imputazione alla Missione 99 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 – 7.01.01.02.001 del Bilancio 2018-2020 annualità 2018, al capitolo 59050 del P.E.G. 2018 denominato "VERSAMENTO AGENZIA ENTRATE IMPORTO IVA SU FATTURE FORNITORI PER MECCANISMO SPLIT PAYMENT" (codice di bilancio), codice prodotto-progetto 2018_PD_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO.
- Di liquidare la spesa di **€ 14.682,02** per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante dalla Liquidazione Iva del mese di Dicembre 2018, con imputazione alla Missione 01 Programma 11 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 (1.10.03.01.001) del Bilancio 2018-2020 annualità 2018, al capitolo 8700/4 del P.E.G. 2018 denominato "Imposte Tasse Iva a debito", codice prodotto-progetto 2018_PD_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO.
- Di quantificare provvisoriamente in **€ 32.817,39** il debito Iva "commerciale" per la

certa riduzione del pro rata di detraibilità Iva per l'anno 2018 rispetto all'anno 2017 e, pertanto, di impegnare tale somma al capitolo 8700/4.

- Di effettuare il pagamento degli importi summenzionati con le procedure e nei termini previsti dalla normativa a mezzo modello telematico F24 EP entro le scadenze previste.
- Di quantificare in **€ 7.325,50** il Debito verso l'Istituzione per l'Iva commerciale relativamente al mese di Dicembre 2018 e di impegnare tale somma al capitolo 8700/4

Reggio Emilia, lì 31/12/2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Monica Prandi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.